

VI^ DOMENICA DI PASQUA 25 - 05 - 2014	7,30 s. Messa 9,30 s. Messa 11,00 don Antonio Zilio, fratelli e sorelle 18,30 s. Messa
LUNEDI' 26 - 05 - 2014	19,00 Cattelan Aristide e fratellie sorelle
MARTEDI' 27 - 05 - 2014	19,00 s. Messa 21,00 s. Messa da Babetto via Casalserugo
MERCOLEDI' 28 - 05 - 2014	8,30 s. Messa ROGAZIONI: Preghiere e benedizioni per i frutti della terra e del lavoro dell'uomo.
GIOVEDI' 29 - 05 - 2014	16,00 s. Messa ROGAZIONI
VENEDI' 30 - 05 - 2014	19,00 ROGAZIONI Barolo Oreste, Maria, figli e generi 21,00 ROSARIO e chiusura di maggio in chiesa
SABATO 31- 05 - 2014	Visitazione della B. V. Maria 19,00 Nicolè Emilio, Marcella e figli.
ASCENSIONE DEL SIGNORE e S. MARIANO 01 - 06 - 2014	7,30 Aldo Mira e Armando 10,00 s. Messa e Processione piazza Bertipaglia, viale Europa, v. Roma. 17,00 s. Messa e Battesimo Vettorato Gianmarco di Daniele e di Pajaro Lisa (10^ ann. Matrim.) Def. Emilio, Livia, Giovanni, Delfina, Luisa, Silvio 18,30 Guerrina, Marcella, Bruna



Oggi DOMENICA 25 magg. 10,30 - 11,30 Animazione giovane dei ragazzi elementari

BENEDIZIONE DELLE CASE via Trieste e Sabbioni

Sono aperte le **ISCRIZIONI**

al Centro Ricreativo Estivo 2014 30/06 - 25/07

Consegnate il modulo, che potete ritirare in chiesa,
con il versamento di 50 euro.



Vi ricordo la scheda e le firme per la **DESTINAZIONE** dell'8 per mille alla **CHIESA CATTOLICA** e del 5 per mille al **PATRONATO** di Bertipaglia con il C.F. 92117520285

d. Gianni è a Amsterdam, in Olanda per la Festa del Matrimonio di Paolo Toffano (figlio di una famiglia della comunità del Torresino - Padova in missione da 26 anni) e Maria Theresa Rath (di Dortmund - Germania).



BERTIPAGLIA

**Parrocchia del
Sacro Cuore
di Gesù e di S. Mariano**



Tel. 0498860064 sc. Materna: 0498860067
cell.d. Gianni 3401680983
e-mail: bertipaglia@diocesipadova.it
sito web: www.parrocchiabertipaglia.it

Foglietto domenicale n°21 del 25 maggio 2014



Pietro e Andrea si abbracciano e perché potrà dare un nuovo impulso anche all'evangelizzazione, che vuol dire possibilità di pace vera.

Perciò è necessario pregare per l'unità della chiesa ("ut unum sint") e per lo sviluppo del dialogo tra i cristiani e gli ebrei.

La chiesa è chiamata a far vedere chiaramente che non c'è posto per l'odio verso gli ebrei, per la paura dei palestinesi, per l'antisemitismo, per l'anti-islam.

La Parola di questa domenica:

"Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Il Padre vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, **lo Spirito della verità.**



Oggi molti non vedono Gesù Cristo, non lo incontrano, perché sono del mondo.

PAPA FRANCESCO lunedì 19/05 ha rivolto un discorso molto forte ai vescovi italiani:

“non cedete alla tentazione di oscurare il primato di Dio e di Gesù Cristo, e alla tentazione di chi si illude di poter far conto solamente sulle proprie forze, sulle strategie organizzative.

Se ci allontaniamo da Gesù finiamo per toccare con mano soltanto la **sterilità** delle nostre parole e delle nostre iniziative.

I piani pastorali servono, ma **la nostra fiducia è riposta altrove: nello Spirito del Signore**, che spalanca continuamente gli orizzonti della **missione**.

“Per evitare di arenarci sugli scogli, la nostra vita spirituale non può ridursi ad alcuni momenti religiosi. Nel succedersi dei giorni e delle stagioni, nell'avvicinarsi delle età e degli eventi, **alleniamoci a considerare noi stessi guardando a Colui che non passa:**

spiritualità è ritorno all'essenziale,

a quel bene che nessuno può toglierci, la sola cosa veramente necessaria. Anche nei momenti di aridità, quando le situazioni pastorali si fanno difficili e si ha l'impressione di essere lasciati soli, essa è **manto di consolazione** più grande di ogni amarezza; è **metro di libertà** dal giudizio del cosiddetto “senso comune”; è **fonte di gioia**, che ci fa accogliere tutto dalla mano di Dio, fino a contemplarne la presenza in tutto e in tutti.

Paolo VI, che sarà proclamato beato il prossimo 19 ottobre, diceva: “E’ venuto il momento di dare a noi stessi e di imprimere alla vita ecclesiastica italiana **un forte e rinnovato spirito di unità**”.

Ne siamo convinti: **la mancanza o comunque la povertà di comunione costituisce lo scandalo più grande, l'eresia che deturpa il volto del Signore e dilania la sua Chiesa.**

Per questo, come Pastori, dobbiamo rifuggire da tentazioni che diversamente ci sfigurano: le chiacchiere, le mezze verità che diventano bugie, la litania delle lamentele che tradisce intime delusioni; la durezza di chi giudica senza coinvolgersi e il lassismo di quanti accondiscendono senza farsi carico dell'altro. Ancora: il rodersi della gelosia, l'accecamento indotto dall'invidia, l'ambizione che genera correnti, consorterie, settarismo: quant'è vuoto il cielo di chi è ossessionato da se stesso ... E, poi, il ripiegamento che va a cercare nelle forme del passato le sicurezze perdute; e la **pretesa di quanti vorrebbero difendere l'unità negando le diversità,**

umiliando così i doni con cui Dio continua a rendere giovane e bella la sua Chiesa...

Servire il Regno comporta di vivere decentrati rispetto a se stessi, protesi all'incontro che è poi la strada per ritrovare veramente ciò che siamo: annunciatori della verità di Cristo e della sua misericordia. Verità e misericordia: non disgiungiamole. Mai! **“La carità nella verità** – ci ha ricordato Papa **Benedetto XVI** – è la principale forza propulsiva per il vero sviluppo di ogni persona e dell'umanità intera”.

Tra i “luoghi” in cui la vostra presenza mi sembra maggiormente necessaria e significativa c'è innanzitutto **la famiglia**.

Oggi la comunità domestica è fortemente penalizzata da una cultura che privilegia i diritti individuali e trasmette una logica del provvisorio. Fatevi voce convinta di quella che è la prima cellula di ogni società.

Testimoniatene la centralità e la bellezza. Promuovete la vita del concepito come quella dell'anziano. Sostenete i genitori nel difficile ed entusiasmante cammino educativo. E non trascurate di chinarvi con la compassione del samaritano su chi è ferito negli affetti e vede compromesso il proprio progetto di vita.

Un altro spazio che oggi non è dato di disertare è la sala d'attesa affollata di **disoccupati, cassintegrati, precari**, dove il dramma di chi non sa come portare a casa il pane si incontra con quello di chi non sa come mandare avanti l'azienda. E' un'emergenza storica, che interpella la responsabilità sociale di tutti: come Chiesa, **aiutiamo a non cedere al catastrofismo** e alla rassegnazione, sostenendo con ogni forma di solidarietà creativa la fatica di quanti con il lavoro si sentono privati persino della dignità.

I CHIERICHETTI sono attesi sabato 31/05 alle ore 16,00 per accogliere i nuovi e organizzare bene la processione di s. Mariano domenica 1 giu.

Fare il Chierichetto (indifferentemente maschio e femmina) è una bella cosa, perché è la risposta ad una chiamata a servire il Signore e i fratelli.

Alcuni sono già da tempo presenti a questo servizio: Paluan Davide, Cremonesi Enrico, Cattelan Matteo, Cattelan Gianluca, Nicolè Giacomo, Gallinaro Marco, Greggio Nicolò, Bertocco Tommaso, Borille Simone, Borille Giulia, Bianco Angelica (11).

Altri di nuovi ora si aggiungeranno: Barison Sara, Greggio Sofia, Bagarello Edoardo, Badon Mattia, Benetti Thomas (5).

SERVIZIO alla COMUNITA'

Pulizia chiesa: Gruppo n 10 Rampin Donatella, Zorzan Lidia, Baratto Elsa, Miotto Anna Maria